



## Allegato A1 (Italia)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

#### Titolo del progetto:



**Il braille: un ponte stabile tra isolamento ed integrazione**

#### Settore e area di intervento:

**Settore: D – Patrimonio storico, artistico e culturale**  
**Area di intervento: 1 – Cura e conservazione biblioteche**

#### Durata del progetto:

**12 mesi**

#### Obiettivo del progetto:

Il progetto si impegna a contribuire al conseguimento di **1 (uno)** dei **4 (quattro)** obiettivi di **Agenda 2030** inseriti nel programma di intervento denominato **Nuovi orizzonti di attivismo civico: un patto formativo per l'inclusione sociale**, mediante la collaborazione con il proprio ente di accoglienza **Biblioteca Italiana per ciechi Regina Margherita**.

La prospettiva di intraprendere un'iniziativa progettuale finalizzata alla salvaguardia del patrimonio culturale, e nel caso in particolare di quello librario, rappresenta per l'ente proponente, e soprattutto per l'ente di accoglienza "**Biblioteca Italiana per Ciechi Regina Margherita**", un'importante occasione per affrontare proficuamente il delicato tema della tutela dei beni librari (*testi in Braille*), nella sua duplice valenza:

- *conservazione, protezione e salvaguardia dei beni librari stessi*
- *esercizio della funzione di servizio pubblico per la fruizione dei testi all'utenza*

I beni librari - così come i testi in rilievo stampati con il sistema di scrittura Braille - sono parte integrante del patrimonio culturale e storico del nostro paese, tutelato dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Assicurare la conservazione e la fruibilità all'utenza dei testi originali in Braille è compito sostanziale della missione della Biblioteca, atteso che la tutela di questa parte importante della memoria storica della comunità dei disabili visivi rappresenta un aspetto fondamentale della salvaguardia della propria identità storica e culturale.

Presso la sede di Monza della Biblioteca sono presenti oltre **70.000 volumi** prodotti dal 1928 ad oggi e che rappresentano un unicum nel nostro Paese, a disposizione di tutti gli utenti che per migliorare il proprio grado di istruzione, arricchirsi culturalmente o anche per attività di svago necessitano di un testo pienamente fruibile.

L'obiettivo del progetto è individuato all'interno dell'obiettivo generale **n. 11 di Agenda 2030 - Protezione e salvaguardia del patrimonio culturale**, e in particolare con riferimento al traguardo 11.4 **“potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo”**.



L'obiettivo specifico della presente iniziativa progettuale è la **protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale (libri Braille) rientrante nella disponibilità dell'ente**, attesa la necessità di tutelare la memoria storica della comunità dei disabili visivi e salvaguardare la loro identità culturale (il Braille).

La tutela intesa come la salvaguardia dei libri in Braille andrà ad integrarsi pienamente con il **diritto alla fruizione dei beni librari** stessi da parte dei disabili della vista e con l'impegno fattivo per la loro valorizzazione.

Nello specifico gli obiettivi da conseguire con il presente progetto sono:

- Migliorare i tempi di aggiornamento dei cataloghi, per consentire di avere in tempo reale l'elenco dei libri disponibili nei diversi formati (in braille, a caratteri ingranditi e in digitale).
- Diminuire i tempi di lavorazione e spedizione di libri e riviste.
- Potenziare la presenza della Biblioteca sulle piattaforme che trattano tematiche del terzo settore.
- Creare un piano di comunicazione delle attività, al fine di incrementare il numero di minorati della vista la conoscenza dei servizi erogati, allargando la platea dei fruitori di questi ultimi.
- Implementare la conservazione e l'arricchimento del catalogo di testi e spartiti musicali, con particolare concentrazione sulle opere al momento inedite per non vedenti e ipovedenti.
- Creazione di figure con conoscenze di base su tutti i servizi e le attività della Biblioteca, che a fianco del Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico possa fornire nozioni di base su tutti i servizi erogati dalla sede centrale e anche dalle sedi periferiche.

### *Ruolo ed attività degli operatori volontari:*

Per il conseguimento degli obiettivi sopra enunciati gli operatori volontari saranno impiegati nell'ambito delle seguenti attività sinteticamente descritte:

- Aggiornamento catalogo con i nuovi testi prodotti
- Aggiornamento in tempo reale del catalogo di testi disponibili
- Produzione e spedizione delle riviste UICI e Biblioteca
- Produzione di testi e spartiti musicali inediti
- Informazione e orientamento del pubblico sui servizi offerti da Biblioteca, Unione ed Enti collegati
- Comunicazione dei servizi erogati presso nuovi utenti
- Partecipazione a piattaforme telematiche per Enti del Terzo Settore
- Collaborazione con il personale dell'ente finalizzata alla ricerca opportunità di finanziamento

### **TUTORAGGIO (misura aggiuntiva)**

In favore di tutti gli operatori volontari partecipanti al progetto è previsto un periodo di **«tutoraggio»** di 3 mesi finalizzato a fornire agli stessi, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e professionale al termine del servizio civile (*per i dettagli si rimanda ai contenuti indicati alla voce «Svolgimento di un periodo di tutoraggio»*).

## Sedi di svolgimento:



L'apposita iniziativa progettuale, da attuarsi presso la sede della "Biblioteca Italiana per Ciechi Regina Margherita", prevede l'impiego complessivo di **8 operatori volontari** da impegnare nei processi di protezione e salvaguardia dei testi in Braille, nonché consentire un miglioramento nei servizi legati alla fruizione dei testi stessi da parte degli utenti disabili visivi, che si avvalgono dei libri in Braille per migliorare il proprio grado di istruzione e per la propria crescita sociale e culturalmente.

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Nr. Operatori Volontari
171202	BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI "REGINA MARGHERITA" - ONLUS MONZA	VIA GIUSEPPE FERRARI 5/A	MONZA [Monza e della Brianza]	8

## Posti disponibili, servizi offerti:

Numero **8 posti**: senza vitto e alloggio

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che gli operatori volontari dovranno svolgere in favore dei destinatari del progetto, vengono altresì, di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi operatori dovranno attenersi al fine di garantire una più efficiente ed efficace attuazione delle previsioni progettuali. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di eventi particolari, valutati caso per caso, riconducibili a specifiche attività progettuali (es. esigenze lavorative e sanitarie dei destinatari del progetto);*
- *flessibilità oraria in relazione a particolari eventi; (\*)*
- *mantenere la necessaria riservatezza con riguardo ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio.*
- *usufruire di giorni di permesso, rientranti nella propria disponibilità, in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di servizio (n.05 giornate feriali in corrispondenza della festività del 15 agosto).*

(\*) La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al **DPCM 14 gennaio 2019 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale"**, e in particolare: articolazione dell'orario dei volontari in maniera continuativa nell'ambito dell'evento (*ad esclusione di domeniche e/o festivi*); eventuali variazioni dell'orario in relazione all'evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell'orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.

**La modalità d'impiego prevede un monte ore annuo di 1.145 (12 mesi) per un max di 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

Tale modalità prevede lo svolgimento, alternativamente e secondo le esigenze rappresentate dai volontari di concerto con quelle organizzative dell'ente, su tre turni settimanali, con la seguente articolazione temporale:

### **Domenica e Festivi ESCLUSI**

**1° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 7.30 alle ore 12.30**

**2° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 9.00 alle ore 14.00**

**3° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 14.00 alle ore 19.00**

La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle **possibili esigenze dell'operatore volontario** (*esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.*).

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (*per es. ripartire nelle 5 giornate di lavoro il monte orario max settimanale di 25 ore*) sia in senso verticale (*nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso*).

### **Eventuali requisiti richiesti:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi:

- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale (*utilizzo PC, Social media*). A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

### **Descrizione dei criteri di selezione:**

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l'U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- **Check-list per la valutazione documentale e dei titoli**
- **Colloquio personale**

La **check-list** per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

## ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

## COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

## Caratteristiche competenze acquisibili:

**Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

### «ATTESTATO SPECIFICO»

(riconosciuto da un ente terzo)

Nome del soggetto terzo:

**I.RI.FO.R. ONLUS | Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione**

con sede in Via Borgognona, 38 – 00187 ROMA

## Formazione SPECIFICA degli operatori volontari:

La formazione specifica per complessive **75 ore**, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l'attuazione del progetto d'impiego, si terranno in modalità FADOL (on line) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l'opportunità di interagire con il docente.

In considerazione del fatto che il progetto prevede l'espletamento di molteplici attività da sviluppare, con i giovani volontari, è stato elaborato un programma di formazione specifica diversificato nei vari argomenti attinenti alle azioni che verranno condotte durante il progetto. Ciò comporta che molti argomenti dovranno essere trattati in occasione della concomitanza con le attività svolte, e non in un momento diverso. Pertanto, per non appesantire i giovani volontari con una mole importante di nozioni teoriche, si è scelta la modalità 70% - 30%, vale a dire che 53 ore di formazione verranno erogate entro il 90° giorno dall'inizio delle attività progettuali e la restante parte, 22 ore, sarà erogata entro il 300° giorno. Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati.

<b>AREA "A" - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA</b>	
MODULO Nr. 1.A	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
MODULO Nr. 2.A	<i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione</i>
MODULO Nr. 3.A	<i>La disciplina del Terzo settore</i>
MODULO Nr. 4.A	<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana dei ciechi</i>
MODULO Nr. 5.A	<i>Enti e Centri collegati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>
MODULO Nr. 6.A	<i>Programmazione e progettazione</i>
MODULO Nr. 7.A	<i>Comunicazione sui social media</i>
MODULO Nr. 9.A	<i>Legislazione e disciplina del volontariato</i>

AREA "B" - TECNICA	
MODULO Nr. 1.B	<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti</i>
MODULO Nr. 2.B	<i>Tematiche dell'ipovisione</i>
MODULO Nr. 3.B	<i>Ausili tifloinformatici</i>
MODULO Nr. 4.B	<i>La produzione e stampa di libri in braille e a caratteri ingranditi</i>

AREA "C" - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA	
MODULO Nr. 1.C	<i>La sordo cecità</i>
MODULO Nr. 2.C	<i>Ausili tiflodidattici</i>
MODULO Nr. 4.C	<i>Tecniche di realizzazione libri tattili per persone non vedenti e pluridisabili</i>
MODULO Nr. 5.C	<i>Il sistema di lettura e scrittura braille</i>
MODULO Nr. 6.C	<i>L'orientamento e la mobilità</i>
MODULO Nr. 7.C	<i>La pluridisabilità</i>

*Titolo del programma cui fa capo il progetto:*

**Nuovi orizzonti di attivismo civico: un patto formativo per l'inclusione sociale**



*Obiettivo Agenda 2030 delle Nazioni Unite:*



**Obiettivo 11 di Agenda 2030**

**Protezione e salvaguardia del patrimonio culturale**

e in particolare con riferimento al traguardo 11.4 "potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo".

*Ambito di azione del programma:*

**«Sostegno, inclusione e partecipazione delle  
persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese»**



## Svolgimento di un periodo di tutoraggio:

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi**

**Ore dedicate: 27 ore**

### Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'intera attività di tutoraggio avrà una durata complessiva di n. **27 ore** così distribuite:

- **n. 22 ore in aula.** Dato il numero complessivo di 8 operatori volontari previsti dal progetto saranno formate n. 1 aula da 8 operatori volontari, con lezioni mediamente di n. 5 ore cadauna, in coincidenza con l'orario di lavoro previsto dal progetto. La durata complessiva dell'attività in aula per tutti gli operatori del progetto sarà dunque di 22 ore.
- **n. 05 ore di colloqui individuali.** A seguito del numero di 8 operatori volontari da impiegare nel progetto, il calendario dei colloqui individuali si articolerà in altrettanti incontri "one to one" della durata di **5 ore cadauno** ( $5 \text{ ore} \times 8 \text{ Volontari} = 40 \text{ ore complessive di attività individuale}$ ). Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento (*apertura, esplorazione, definizione dell'obiettivo e del piano d'azione*) l'attività intende individuare la scelta dell'obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull'eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici percorsi formativi.

L'intera attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

- lezioni frontali supportate da slides e materiali scritti;
- metodo dei casi;
- lavoro di gruppo e verifica (solo aula);
- simulazioni (solo aula);
- apprendimento cooperativo (solo aula).

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

FASE 1 - Accoglienza, analisi dell'orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE 2 - La consulenza sulla scelta dell'obiettivo professionale

FASE 3 - La consulenza e l'orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE 4 - Approfondimento

### Attività di tutoraggio (programma):

1. L'esperienza del Servizio Civile Universale
2. L'accesso nel mondo del lavoro: "dall'orientamento al job placement"
3. La rilevazione sistematica delle caratteristiche dei volontari
4. Il servizio lavoro
5. L'Ufficio di collocamento del terzo millennio – le opportunità di lavoro offerte dalle bacheche digitali

### Attività opzionali

I focus delle risorse umane (Professioni, Laboratorio digitale, Recruiting 2.0).